

MESTRE CARPENEDO Il presidente Conte chiede la collaborazione dell'opposizione

«Governare con il contributo di tutti»

Raffaele Rosa

MESTRE

Una forte presenza di quote rosa e un impegno condiviso tra maggioranza e opposizione a soddisfare il più possibile le richieste dei cittadini. Si è insediato ieri sera il nuovo consiglio di Municipalità Mestre-Carpeneo, che ha dato il via all'era Vincenzo Conte e al suo nuovo consiglio formato da 28 consiglieri, 15 di nuova nomina e 13 riconfermati e che registra la piacevole presenza di 11 donne. «Il compito che ci aspetta non è facile perché sapete in che contesto economico ci troviamo - ha esordito il neo presidente Conte -. I cittadini hanno aspettative. Il nostro è un compito da volontario, qui si viene per fare interessi della collettività e il massimo impegno è doveroso per noi e in rispetto dei cittadini che ci hanno dato fiducia. Ci sono meno risorse ma dobbiamo comunque rispondere alle domande e alle istanze dei cittadini. Noi possiamo dare risposte grazie alla possibilità di avere accesso agli atti. Al sindaco chiederemo rispetto del ruolo, la restituzione almeno della manutenzione ordinaria che tanto è cara ai cittadini. E chiederemo la collaborazione anche all'opposizione in

questo». «I problemi della città riguardano temi che vanno oltre il colore politico - ha esordito Monica Di Lella, capogruppo dell'opposizione - La città sta soffrendo da anni, e ci sono punti comuni sia da chi in Municipalità governa e da chi sta all'opposizione. Verrà usato il buonsenso per migliorare il governo della città e daremo la massima collaborazione».

La seduta prevedeva poi la nomina del vicepresidente e del nuovo esecutivo. Luciano Zennaro, consigliere «anziano» assieme a Conte è stato scelto come vicepresidente ma avrà anche la delega per lo sport e le attività ludico ricreative. Edda Costacurta sarà vicepresidente dell'esecutivo e avrà le deleghe per lavori pubblici, edilizia scolastica, ambiente, bonifiche, verde pubblico, turismo e decoro. A Giacomo Millino le deleghe per urbanistica, edilizia privata, mobilità, viabilità, toponomastica. Carmela Tarantino gestirà bilancio, patrimonio, regolamenti e convenzioni, politiche di genere e politiche giovanili. Monica Fortuna la scuola, politiche educative e sistema bibliotecario e infine ad Antonino Marra sono andati welfare, gruppi anziani, politiche abitative e sanità. Il 14 luglio la prima seduta operativa.

